

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO
27 dicembre 2004, n. 544.

Notificazione componente del Comitato regionale per il diritto al lavoro delle persone disabili ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 21 luglio 2003, n. 19 (Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili) Pag. 31

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 novembre 2004, n. 1080.

Modifica del «Programma regionale dei nodi di scambio e di miglioramento dell'accessibilità al trasporto ferroviario» (D.G.R. n. 3838/97 e s.m.i.) con aumento del contributo per gli interventi di potenziamento del nodo di scambio di Bracciano (cod.int. 22130021) e di Velletri (cod.int. 22130009) già inseriti, con la D.G.R. n. 1123/2002, nel parco progetti della Sottomisura II.L.3 «Completamento e realizzazione della rete programmata di attrezzature intermodali e degli interventi di miglioramento dello scambio gomma-ferro», Punto B «Nodi di scambio», prevista nel DOCUP Obiettivo 2 - 2000/2006 e nel relativo Complemento di Programmazione Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 dicembre 2004, n. 1171.

Modifica del «Programma regionale dei nodi di scambio e di miglioramento dell'accessibilità al trasporto ferroviario» (D.G.R. n. 3838/97 e s.m.i.) con aumento del contributo per la realizzazione dell'intervento di potenziamento del nodo di scambio presso la stazione ferroviaria di Anagni-Fiuggi situata nel Comune di Anagni (FR) Pag. 39

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1207.

Comune di Latina. Variante al P.R.G. per la tutela degli edifici ed ambiti storici di fondazione della città di Latina adottata con D.C.C. n. 186 del 6 ottobre 1997. Approvazione. Pag. 47

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1208.

L.R. n. 28/99: Norme concernenti l'abusivismo edilizio ed il recupero dei nuclei edili sorti spontaneamente Pag. 50

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1209.

L.R. n. 55/76: Disposizioni per agevolare la formazione di strumenti urbanistici comunali Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1215.

Aree in località Fiumicino-Isola Sacra (RM) di pertinenza della Regione. Individuazione, di intesa con il Comune di Fiumicino, di terreni liberi da vincoli ove trasferire attività commerciali imprenditoriali ed insediamenti abitativi sita in aree vincolate alla realizzazione di un «Progetto di musealizzazione dei complessi archeologici ivi ubicati, elaborato dalla Soprintendenza» Pag. 56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1211.

Approvazione del Piano Strategico di cui alla DGR n. 1048 del 24 settembre 2003 - Piano Lazio Obiettivo 2 - 2000/2006 - Azione 3 - sottomisura 3.1. Consolidamento della rete di Contact-Point. Sostituzione Paesi Terzi Pag. 59

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1221.

Indicazioni per la presentazione alla Regione dei progetti per l'acquisizione del parere di cui all'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6, concernente disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale, nonché del parere di valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4 e 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni. Pag. 61

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1223.

Approvazione del disciplinare d'uso del marchio collettivo «Natura in Campo - i prodotti dei parchi del Lazio». Pag. 79

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2004, n. 1234.

Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche e servizi sociali nei comuni ove le esigenze militari incidono maggiormente sull'uso del territorio e sui programmi di sviluppo economico e sociale (Art. 4 della L. n. 104/90) Pag. 97

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 1258.

Comune di Bolsena (VT). Variante di settore per attrezzature turistico-riattive (Variante art. 15 N.T.A. - Zona H «Zone per il turismo»). Delibera di C.C. n. 79 del 17 ottobre 1999. Approvazione Pag. 107

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 1263.

L.R. n. 32 del 20 ottobre 1997 «Interventi a favore delle attività di autovalichi in servizio da piazza taxi e di noleggio con conducente». Determinazione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2. Esercizio finanziario 2004. Capitolo 424584. Disponibilità Euro 1.269.948,24 Pag. 116

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 dicembre 2004, n. 1272.

Progetto «Prevenzione Attivas». Tirocini di formazione ed orientamento. Approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con l'Università «La Sapienza» di Roma, Facoltà di Scienze della Comunicazione Pag. 119

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2004, n. 1303.

Modifica e integrazione all'allegato «A» della D.G.R.L. 30 gennaio 2001, n. 133 recante «Direttive ed indirizzi per l'attuazione dei programmi di edilizia residenziale pubblica fruanti dei contributi previsti dalla legge n. 179/92, art. 4 programmi per la costruzione di alloggi per particolari categorie sociali, legge da attuarsi da cooperative edilizie, imprese di costruzione e relativi consorzi» Pag. 123

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

10 DIC. 2004

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

10 DIC. 2004

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHIETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCIII	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - AUGELLO

DELIBERAZIONE N. - 1221-

OGGETTO:

Indicazioni per la presentazione alla Regione dei progetti per l'acquisizione del parere di cui all'art.46 della L.R.7 giugno 1999, n.6, concernente disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale, nonchè del parere di valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4 e 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni.



1221 10 DIC. 2004

OGGETTO: Indicazioni per la presentazione alla Regione dei progetti per l'acquisizione del parere di cui all'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6, concernente disposizioni sulla valutazione di impatto ambientale, nonché del parere di valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5, comma 4 e 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessorato all'Ambiente;



VISTA la Direttiva comunitaria 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la "Valutazione di impatto ambientale di particolari progetti pubblici e privati",

VISTA la Direttiva comunitaria 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 che modifica la direttiva 85/337/CEE anche sostituendo gli allegati contenenti le opere da sottoporre a valutazione nonché gli allegati contenenti i criteri di valutazione e le informazioni da rendere da parte del proponente;

VISTA la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art.40, comma 1, della legge del 22 febbraio 1994 n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 46 della legge regionale 7 giugno 1999, n.6, che ha stabilito:

- al comma 1, che al fine di dare attuazione alle direttive comunitarie del Consiglio 85/337/CE del 27 giugno 1985 e 97/11/CE del 3 marzo 1997 concernenti la "Valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati", nelle more dell'emanazione della legge regionale di disciplina in materia, tale valutazione è effettuata secondo le condizioni, i criteri e le norme tecniche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 costituente "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n.146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale", ed agli allegati delle citate direttive comunitarie.

- al comma 2 che l'autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è individuata nell'apposita struttura dell'assessorato competente in materia di utilizzo tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, oggi Assessorato all'Ambiente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Direttiva comunitaria prima dell'eventuale rilascio del provvedimento amministrativo che consente in via definitiva la realizzazione di un progetto deve essere effettuata valutazione dell'impatto che lo stesso può avere sull'ambiente;

CONSIDERATO che la valutazione delle probabili ripercussioni sull'ambiente deve essere effettuata in base a specifiche informazioni fornite dal proponente ed eventualmente completata dalle autorità e dal pubblico eventualmente interessato al progetto;

CONSIDERATO che

- sono sottoposti a procedura di valutazione di impatto ambientale:

1221 19 DIC. 2004

- i progetti di opere e impianti compresi nell' allegato A del D.P.R. 12/04/96 e successive modificazioni;
- i progetti di cui all' allegato B del D.P.R. 12/04/96 o nell' Allegato II della Direttiva 85/337/CEE, come modificata dalla Direttiva 97/11/CE che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394; comprese le modifiche od estensioni di progetti realizzati od in fase di realizzazione.
- sono sottoposti a procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di impatto ambientale: i progetti di opere e impianti compresi nell' allegato B del D.P.R. 12/04/96 o nell' Allegato II della Direttiva 85/337/CEE, come modificata dalla Direttiva 97/11/CE, qualora non ricadano, anche parzialmente all'interno di aree protette, comprese le modifiche od estensioni di progetti realizzati od in fase di realizzazione.

VISTO inoltre il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche." come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 ed in particolare l'articolo 5 che:

- al comma 4, stabilisce che "Per i progetti assoggettati a procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'articolo 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 del 7 settembre 1996, e successive modificazioni ed integrazioni, che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione, come definiti dal presente regolamento, la valutazione di incidenza è ricompresa nell'ambito della predetta procedura che, in tal caso, considera anche gli effetti diretti ed indiretti dei progetti sugli habitat e sulle specie per i quali detti siti e zone sono stati individuati. A tale fine lo studio di impatto ambientale predisposto dal proponente deve contenere gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le finalità conservative previste dal presente regolamento, facendo riferimento agli indirizzi di cui all'allegato G.";
- al comma 5 stabilisce che: "Ai fini della valutazione di incidenza dei piani e degli interventi di cui ai commi da 1 a 4, le regioni e le province autonome, per quanto di propria competenza, definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi, individuano le autorità competenti alla verifica degli stessi, da effettuarsi secondo gli indirizzi di cui all'allegato G, i tempi per l'effettuazione della medesima verifica, nonché le modalità di partecipazione alle procedure nel caso di piani interregionali.";

RITENUTO che pertanto, nel caso specifico, l'attivazione e l'attuazione della procedura di valutazione di incidenza è da ricondurre all'interno delle modalità di attivazione ed attuazione delle procedure inerenti la valutazione di impatto ambientale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, la legge regionale 22 ottobre 1993, n.57 e successive modifiche, il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1, che disciplinano lo svolgimento del procedimento amministrativo e la partecipazione dei soggetti interessati e del pubblico;

CONSIDERATO che, ai fini della definizione della decorrenza dei termini del procedimento e degli ambiti temporali per l'esercizio della facoltà di partecipazione al procedimento, la data di avvio del procedimento deve essere certa e resa pubblica prevedendo idonee modalità di pubblicità;

VISTO che relativamente alla procedura di valutazione di impatto ambientale il D.P.R. 12/04/96;



1221 10 DIC. 2004



- all'articolo 5 dispone che il proponente attiva la procedura trasmettendo la domanda contenente il progetto dell'opera e lo studio di impatto ambientale;
- che dalla data di trasmissione decorrono i termini per la espressione del parere da parte degli enti interessati e dell'Autorità competente;
- all'articolo 8, dispone che contestualmente alla presentazione della domanda il proponente provvede a proprio carico alle misure di pubblicità provvedendo al deposito presso gli uffici del progetto dell'opera, dello studio di impatto ambientale e della sintesi non tecnica, ai fini della consultazione del pubblico, ed alla pubblicazione di un annuncio su un quotidiano provinciale o regionale;
- all'articolo 9 stabilisce i termini e le modalità di partecipazione del pubblico facendo riferimento alla data di pubblicazione dell'annuncio;

VISTO che per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA:
la direttiva 85/337/CEE come modificata dalla direttiva 97/11/CE dispone che

- nell'esame caso per caso si deve tener conto dei criteri di selezione di cui all'Allegato III della stessa direttiva;

e il DPR 12/04/1996 dispone:

- all'articolo 10, punto 2, che dalla data della richiesta decorrono i 60 giorni per l'espressione del parere da parte dell'Autorità competente, decorsi i quali il progetto si intende escluso dalla procedura di V.I.A.;
- all'articolo 1, punto 9, l'obbligo per l'autorità competente della tenuta di un registro nel quale è riportato l'elenco dei progetti per i quali è stata richiesta la verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
- all'articolo 8, che il proponente effettua il deposito, contestuale alla richiesta, di copia di quanto comunicato all'autorità proponente, ai fini della consultazione del pubblico;

VISTO l'articolo 8 del D.P.R. 12/04/96 che stabilisce che le Regioni possono individuare ulteriori appropriate forme di pubblicità;

CONSIDERATO che l'esercizio delle facoltà di partecipazione deve avviarsi contestualmente all'avvenuto deposito;

CONSIDERATO che la suddetta contestualità nonché la massima diffusione dell'informazione, possa essere utilmente assicurata dal proponente attraverso un avviso pubblico pubblicato su un quotidiano di interesse regionale o provinciale, nonché dall'Autorità competente tramite notizia sul sito Internet della Regione Lazio;

CONSIDERATO che altra forma di pubblicità, quale la pubblicazione dell'avvenuto deposito sul BURL da parte dell'Autorità competente, necessariamente posteriore, non assicura la contestualità della presentazione della richiesta e della messa a disposizione del pubblico;

PRESO ATTO che fin dall'entrata in vigore del D.P.R.12/04/96, la struttura competente all'espressione del parere:

- ha fatto in modo che la presentazione della domanda avvenisse direttamente presso la propria sede, assicurando la successiva registrazione sul protocollo generale,
- ha iscritto nel Registro oltre le richieste di verifica di procedura di assoggettabilità a VIA anche le richieste di procedura di VIA,
- ha considerato data di avvio del procedimento la data di iscrizione al Registro effettuata nel giorno della pubblicazione sulla stampa,
- ha soddisfatto gli obblighi di comunicazione dell'avvio del procedimento rispetto al proponente rendendo ricevuta dell'iscrizione nel registro e rispetto al pubblico attraverso l'acquisizione

1221 10 DIC. 2004

dell'organo di stampa a carattere regionale o provinciale nel quale, da parte del proponente, era riportato l'avviso di avvenuto deposito, fatto che ha consentito a tutti gli Enti e le popolazioni interessate ad intervenire nel procedimento avvalendosi della prerogativa stabilita dal D.P.R. 12/04/96 e dalla legge 241/90;

RITENUTO di dover fornire indicazioni a carattere generale sulle modalità di attivazione delle procedure relative alla valutazione di impatto ambientale, nonché della procedura di valutazione di incidenza quando ricompresa, al fine di assicurare relativamente ai proponenti omogeneità e completezza nell'avvio delle singole fasi procedurali e relativamente al pubblico interessato la necessaria informazione per l'attuazione del diritto di partecipazione al procedimento, fornendo altresì appositi modelli di istanza e di avviso pubblico;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA



Le premesse formano parte integrante della presente deliberazione;

Di approvare le seguenti indicazioni procedurali e i connessi modelli di seguito indicati, che costituiscono Allegati parte integrante alla presente deliberazione, per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), nonché della Valutazione di Incidenza quando ricompresa:

- presso la Struttura competente all'istruttoria per l'espressione del parere, Area Valutazione di Impatto Ambientale e Danno Ambientale (Area VIA), della Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile, viene tenuto un Registro nel quale è riportato l'elenco dei progetti per i quali è stata richiesta l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Nello stesso elenco vengono iscritti anche i progetti per i quali è stata richiesta l'attivazione della procedura di Valutazione di impatto ambientale;
- il proponente, pubblico o privato, provvede a proprio carico alle misure di pubblicità ai fini della consultazione del pubblico, mediante diffusione di un annuncio su un quotidiano (regionale, qualora l'opera abbia rilevanza provinciale e sovraprovinciale, provinciale qualora l'opera abbia rilevanza comunale o sovracomunale), utilizzando il Modello 1 (Allegato 1), per la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ed il Modello 2, (Allegato 2), per la procedura di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), e mediante deposito di copia della documentazione;
- il proponente attiva la procedura ed il deposito direttamente presso gli uffici della Struttura competente all'espressione del parere, lo stesso giorno in cui appare sul quotidiano l'avviso pubblico, producendo apposita istanza; Nel caso di procedura di V.I.A., nello stesso giorno una copia della documentazione deve essere presentata al Comune e alla Provincia competenti per territorio e, nel caso l'intervento ricada, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, anche ai relativi enti di gestione.
- la Struttura competente all'istruttoria provvede al momento della presentazione dell'istanza ad iscrivere nel Registro il progetto ed alla informazione sul sito Internet della Regione Lazio;

1221 10 DIC 2004

- l'iscrizione al Registro determina l'avvio delle procedure e la decorrenza dei termini per l'espressione del parere da parte degli enti eventualmente interessati e dell'Autorità competente, nonché per l'esercizio della facoltà di partecipazione al procedimento;
- la Struttura competente all'istruttoria rende comunicazione al proponente dell'avvio del procedimento restituendo copia fotostatica della domanda con apposti gli estremi dell'avvenuta presentazione e registrazione, cura il deposito e la messa a disposizione della documentazione presentata ai fini della consultazione del pubblico, cura la registrazione sul protocollo generale;
- il proponente, nel caso di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS), con la stessa istanza di attivazione delle procedure relative alla valutazione di impatto ambientale richiede l'attivazione della procedura di Valutazione di incidenza di cui all'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e all'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8 settembre 1997 e successive modificazioni;
- l'istanza di attivazione della procedura, prodotta in duplice copia (originale e copia fotostatica), deve essere redatta:
 - per la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. utilizzando il modello 3 (Allegato 3) e nel caso di contestuale procedura di valutazione di incidenza il modello 4 (Allegato 4);
 - per la procedura di VIA utilizzando il modello 5 (Allegato 5) o il modello 6 (Allegato 6), e nel caso di contestuale procedura di valutazione di incidenza il modello 7 (Allegato 7) o il modello 8 (Allegato 8);Se la domanda è presentata da persona diversa dal proponente, la stessa dovrà essere accompagnata da apposita delega del proponente e da copia di un documento di identità di quest'ultimo.

- all'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

1) **Per la procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.:**

- n. 3 copie del progetto dell'opera indicando l'elenco degli elaborati;
- n. 3 copie dello "Studio di Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA", contenente le informazioni relative agli elementi di cui all'Allegato III della Direttiva 85/337/CEE, come modificata dalla Direttiva 97/11/CE, comprensivo degli elaborati grafici rappresentanti lo studio e le opere di progetto.

Per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.):

- n. 3 copie del progetto dell'opera indicando l'elenco degli elaborati;
- n. 3 copie dello "Studio di Impatto Ambientale" (SIA) predisposto secondo le indicazioni di cui all'allegato C del D.P.R. 12/04/96, comprensivo degli elaborati grafici rappresentanti lo studio e le opere di progetto;
- n. 3 copie della Sintesi non tecnica.

Agli studi dovranno essere allegate certificazioni della presenza di vincoli territoriali ed a tutela dei beni culturali, nonché ambientali gravanti sul sito e nell'area circostante, usi civici, parchi e riserve naturali ed eventuali altri vincoli e/o servitù, e della destinazione programmata del territorio.

Il progetto e lo Studio devono essere timbrati e firmati in originale, sottoscritti dal proponente e da un professionista laureato abilitato all'esercizio della professione iscritto al relativo albo.



1221 10 DIC. 2004 9

Lo studio nelle parti sulle componenti geologiche, naturalistiche e ambientali (rumore, qualità dell'aria, processi fisico-chimici, etc.) deve essere sottoscritto da laureati nelle relative discipline, iscritti ai relativi albi, ove previsti.

Nel caso di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) gli Studi devono contenere gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le finalità conservative del Sito facendo riferimento agli indirizzi di cui all'Allegato G del D.P.R. 357/97e successive modificazioni.

- 2) n.1 copia su supporto informatico del progetto, degli Studi e della Sintesi non tecnica: i dati del progetto debbono essere informatizzati e georiferiti nel Sistema UTM 33 IN°1909 ED50 e forniti in formato SHAPEFILE, compatibile col sistema informativo in uso presso l'Autorità competente;
- 3) una copia in originale del quotidiano, a tiratura provinciale o regionale, contenente l'avviso pubblico di attivazione della procedura;

- chiunque intende fornire elementi conoscitivi e valutativi concernente i possibili effetti dell'intervento, può presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità competente entro i termini stabiliti dal D.P.R. 12/04/96 e dalle norme che disciplinano la partecipazione al procedimento;
- L'Autorità competente trasmette il parere reso al proponente ed agli Enti ed altre Strutture regionali interessati;
- il proponente, o altri munito di specifica delega, ritira presso gli uffici dell'Autorità competente, una copia della documentazione presentata, oggetto del parere, sulla quale sono stati apposti gli estremi del parere stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

13 DIC. 2004





ALLEG. alla DELIB. N. 1221
DEL 10 DIC. 2004

ALLEGATO 1

MODELLO 1

MODELLO DI AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.I.A.

Nome e ragione sociale del richiedente

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di impatto ambientale.

"Progetto"

(indicare il titolo del progetto, la Provincia, il Comune e la località)

(nel caso di intervento che interessi un SIC o una ZPS riportarne il codice e la denominazione)

La/Il(L'Ente o società)....., con sede legale in ... *(indirizzo)*, ha presentato all'autorità competente, Regione Lazio – Dipartimento del Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area Valutazione Impatto Ambientale, Viale del Caravaggio, 99 - 00147 Roma, richiesta di verifica, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6 e dell'art. 1 comma 6 del DPR 12 aprile 1996, di assoggettabilità alla procedura di VIA del progetto indicato.

Firma del richiedente



ALLEG. alla DELIB. N. 1221
DEL 10 DIC 2004

ALLEGATO 2

MODELLO 2

MODELLO DI AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Nome e ragione sociale del richiedente

Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale.

"Progetto"

(indicare il titolo del progetto)

(nel caso di intervento che interessi un SIC o una ZPS riportarne il codice e la denominazione)

La/Il(L'Ente o società)....., con sede legale in ... *(indirizzo)*, ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6 e del DPR 12 aprile 1996, comunica di aver depositato presso l'autorità competente, Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area Valutazione Impatto Ambientale, il progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativo all'intervento indicato, al fine di ottenere giudizio di compatibilità ambientale.

Descrizione sommaria del progetto: indicare la specifica localizzazione, la Provincia, il Comune e la località), (indicare finalità, caratteristiche e dimensionamento dell'intervento).

Copia del Progetto, dello Studio di Impatto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sono da oggi depositati per la pubblica consultazione presso i seguenti uffici competenti:

1. Regione Lazio – Dipartimento del Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area Valutazione Impatto Ambientale.

Viale del Caravaggio, 99 - 00147 Roma

2. Provincia di *(indicare Provincia)* Assessorato*(indicare Assessorato competente)*

(indirizzo) - C.A.P.....

3. Comune di *(indicare Comune)* Ufficio *(indicare ufficio competente)*

(indirizzo) - C.A.P.....

altri Comuni

4. Ente di gestione dell'Area Naturale Protetta di

(indirizzo) C.A.P.....

(indicare solo nel caso in cui l'opera ricada, anche parzialmente, in area protetta)

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR 12 aprile 1996, chiunque intenda fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento medesimo può presentare, in forma scritta, nel termine di 45 giorni a decorrere dalla data della presente pubblicazione, osservazioni sull'opera in oggetto presso la competente Struttura regionale.

Firma del richiedente



ALLEG. alla DELIB. N. 1221
DEL 10 DIC. 2004

ALLEGATO 3

MODELLO 3

**MODELLO DI ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.
Progetti di cui all'Allegato B del D.P.R. 12/04/96 o dell'Allegato II della Direttiva
non ricadenti in Aree protette**

Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione regionale Ambiente
e Protezione Civile
Area 2A/4 V.I.A.
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma

OGGETTO: Istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e dell'art. 1, comma 6, del DPR 12 aprile 1996.
Intervento di "..... (indicare il titolo del progetto)....", nel Comune di,
Provincia di, in località

Il sottoscritto (generalità del proponente), in qualità di legale rappresentante
del/della (Ente o Società), con sede legale in ... (indirizzo, Comune, Prov., C.A.P.),

richiede sul progetto indicato in oggetto

la **verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e dell'art. 1, comma 6, del D.P.R. 12 aprile 1996, , in quanto l'intervento:

- rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato B, punto, lettera, del D.P.R. 12/04/96: ".... (denominazione per esteso della categoria come da D.P.R. 12/04/96)....";

oppure

- rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato II, punto, lettera, della Direttiva 85/337/CEE come modificata dalla Direttiva 97/11/CE: "....(denominazione per esteso della categoria come da Direttiva comunitaria)....";

- non ricade neppure parzialmente in area protetta.

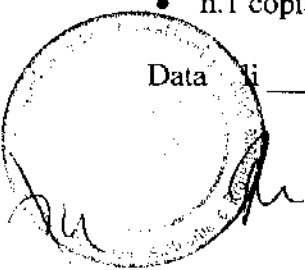
(Indicare se trattasi di modifica o estensione di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione).

A tale fine allega alla presente richiesta:

- n. 3 copie del progetto (indicare elenco elaborati);
- n. 3 copie dello Studio di Verifica ambientale redatto in conformità dell'allegato III della Direttiva 85/337/CEE come modificata dalla Direttiva 97/11/CE;
- n. 1 copia in originale del quotidiano del giorno ... (giorno stesso della presentazione dell'istanza) contenente l'avviso pubblico di attivazione della procedura;
- n.1 copia su supporto informatico del progetto e dello Studio.

Data _____

Timbro e firma del richiedente





ALLEG. alla DELIB. N. 1221
DEL 10 DIC. 2004

ALLEGATO 4

MODELLO 4

**MODELLO DI ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.
E DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**
Progetti di cui all'Allegato B del D.P.R. 12/04/96 o dell'Allegato II della Direttiva
non ricadenti in Aree protette

Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione regionale Ambiente
e Protezione Civile
Arca 2A/4 V.I.A.
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma

OGGETTO: Istanza di **verifica di assoggettabilità a V.I.A.** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6 e dell'art. 1, comma 6, del DPR 12 aprile 1996 e di **Valutazione di incidenza** ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120.
Intervento di "..... (*indicare il titolo del progetto*).....", nel Comune di,
Provincia di, in località

Il sottoscritto (*generalità del proponente*), in qualità di legale rappresentante del/della (*Ente o Società*), con sede legale in ... (*indirizzo, Comune, Prov., C.A.P.*),

richiede sul progetto indicato in oggetto

1. la verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e dell'art. 1, comma 6, del D.P.R. 12 aprile 1996, , in quanto l'intervento:

- rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato B, punto, lettera, del D.P.R. 12/04/96: ".....(*denominazione per esteso della categoria come da D.P.R. 12/04/96*).....";

oppure: rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato II, punto, lettera, della Direttiva 85/337/CEE come modificata dalla Direttiva 97/11/CE: ".....(*denominazione per esteso della categoria come da Direttiva comunitaria*).....";

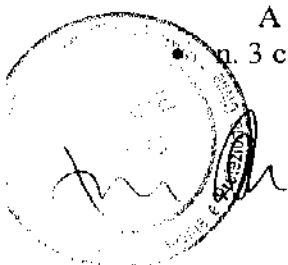
- non ricade neppure parzialmente in area protetta.

(*Indicare se trattasi di modifica o estensione di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione*).

2. la Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, in quanto l'intervento interessa il SIC/ZPS codice, denominato "..... (*denominazione del SIC/ZPS*)".

A tale fine allega alla presente richiesta:

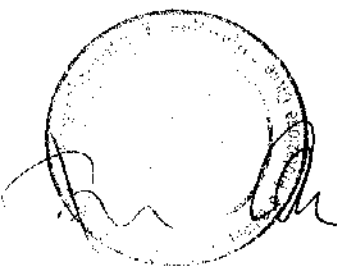
- n. 3 copie del progetto (*indicare elenco elaborati*);



- n. 3 copie dello Studio di Verifica ambientale redatto in conformità dell'allegato III della Direttiva 85/337/CEE come modificata dalla Direttiva 97/11/CE, contenente altresì gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. n. 357 dell'8/9/1997;
- n. 1 copia in originale del quotidiano del giorno ... (*giorno stesso della presentazione dell'istanza*) contenente l'avviso pubblico di attivazione della procedura;
- n.1 copia su supporto informatico del progetto e dello Studio.

Data li _____

Timbro e firma del richiedente





1221
10 DIC. 2004
DEL

ALLEGATO 5

MODELLO 5

MODELLO DI ISTANZA DI V.I.A.
Progetti di cui all'Allegato B del D.P.R. 12/04/96 o dell'Allegato II della Direttiva
ricadenti in Aree protette

Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione regionale Ambiente
e Protezione Civile
Area 2A/4 V.I.A.
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma

OGGETTO: Istanza di **giudizio di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6 e dell'art. 1, commi 4 e 5, del DPR 12 aprile 1996.
Intervento di "..... (*indicare il titolo del progetto*)....", nel Comune di,
Provincia di, in località

Il sottoscritto (*generalità del proponente*), in qualità di legale rappresentante del/della (*Ente o Società*), con sede legale in ... (*indirizzo, Comune, Prov., C.A.P.*),
richiede sul progetto indicato in oggetto

il **giudizio di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e dell'art. 1, commi 4 e 5, del D.P.R. 12 aprile 1996, in quanto l'intervento:

- rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato B, punto, lettera, del D.P.R. 12/04/96: ".....(*denominazione per esteso della categoria come da D.P.R. 12/04/96*).....";

oppure

- rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato II, punto, lettera, della Direttiva 97/11/CE: ".....(*denominazione per esteso della categoria come da Direttiva comunitaria*).....";

- ricade / ricade parzialmente all'interno dell'area protetta "....(*denominazione area protetta*) .."

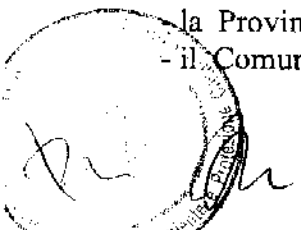
(*Indicare se trattasi di modifica o estensione di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione*).

A tale fine allega alla presente richiesta:

- n. 3 copie del progetto (*indicare elenco elaborati*);
- n. 3 copie dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) redatto in conformità dell'allegato C del D.P.R. 12/04/96;
- n. 3 copie della Sintesi non tecnica;
- n. 1 copia in originale del quotidiano del giorno ... (*giorno stesso della presentazione dell'istanza*) contenente l'avviso pubblico di attivazione della procedura;
- n.1 copia su supporto informatico del progetto, del SIA e della Sintesi non tecnica.

Si fa presente che in data odierna, copia del progetto, del S.I.A. e della sintesi non tecnica sono stati depositati presso:

la Provincia di (*indicare provincia*), Assessorato(*indicare Assessorato competente*)
- il Comune di (*indicare Comune*), Ufficio (*indicare ufficio competente*)

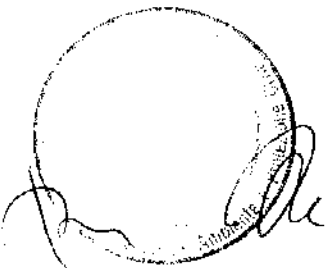
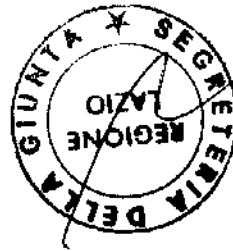


- altri Comuni

- Ente (denominazione Ente) .. gestore dell'Area Naturale Protetta (denominazione area protetta)

Data li _____

Timbro e firma del richiedente





ALLEG. AD DELIB. N. 1221

DEL 10 DIC. 2004

ALLEGATO 6

MODELLO 6

**MODELLO DI ISTANZA DI V.I.A.
Progetti di cui all'Allegato A del D.P.R. 12/04/96**

Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione regionale Ambiente
e Protezione Civile
Area 2A/4 V.I.A.
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma

OGGETTO: Istanza di **giudizio di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6 e dell'art. 1, comma 3, del DPR 12 aprile 1996.
Intervento di "..... (indicare il titolo del progetto)....", nel Comune di,
Provincia di, in località

Il sottoscritto (generalità del proponente), in qualità di legale rappresentante del/della (Ente o Società), con sede legale in ... (indirizzo, Comune, Prov., C.A.P.),
richiede sul progetto indicato in oggetto

il **giudizio di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e dell'art. 1, comma 3, del D.P.R. 12 aprile 1996, in quanto l'intervento ricentra nella categoria progettuale di cui all'Allegato A, punto, lettera ..., del D.P.R. 12/04/96: "... (denominazione per esteso della categoria come da D.P.R. 12/04/96) ...".

(Indicare se trattasi di modifica o estensione di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione).

A tale fine allega alla presente richiesta:

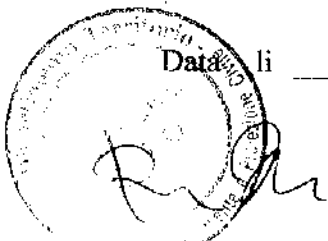
- n. 3 copie del progetto (indicare elenco elaborati);
- n. 3 copie dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) redatto in conformità dell'allegato C del D.P.R. 12/04/96;
- n. 3 copie della Sintesi non tecnica;
- n. 1 copia in originale del quotidiano del giorno ... (giorno stesso della presentazione dell'istanza) contenente l'avviso pubblico di attivazione della procedura;
- n.1 copia su supporto informatico del progetto, del SIA e della Sintesi non tecnica.

Si fa presente che in data odierna, copia del progetto, del S.I.A. e della sintesi non tecnica sono stati depositati presso:

- la Provincia di (indicare provincia), Assessorato(indicare Assessorato competente)
 - il Comune di (indicare Comune), Ufficio (indicare ufficio competente)
 - altri Comuni
 - Ente (denominazione Ente) .. gestore dell'Area Naturale Protetta (denominazione area protetta)
- (indicare solo nel caso in cui l'opera ricada, anche parzialmente, in area protetta)

Data _____ li _____

Timbro e firma del richiedente





ALLEG. alla DEL. B. N. ¹²²¹
DEL 10 DIC. 2004 *G*

ALLEGATO 7

MODELLO 7

MODELLO DI ISTANZA DI V.I.A. E DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
Progetti di cui all'Allegato B del D.P.R. 12/04/96 o dell'Allegato II della Direttiva
ricadenti in Aree protette

Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione regionale Ambiente
e Protezione Civile
Arca 2A/4 V.I.A.
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma

OGGETTO: Istanza di **giudizio di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6 e dell'art. 1, commi 4 e 5, del DPR 12 aprile 1996 e di **Valutazione di incidenza** ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8 settembre 1997 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120.
Intervento di "..... (*indicare il titolo del progetto*)....", ncl Comune di,
Provincia di, in località

Il sottoscritto (*generalità del proponente*), in qualità di legale rappresentante del/della (*Ente o Società*), con sede legale in ... (*indirizzo, Comune, Prov., C.A.P.*),

richiede sul progetto indicato in oggetto

1. il **giudizio di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e dell'art. 1, commi 4 e 5, del D.P.R. 12 aprile 1996, in quanto l'intervento
 - rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato B, punto, lettera, del D.P.R. 12/04/96: ".....(*denominazione per esteso della categoria come da D.P.R. 12/04/96*).....";

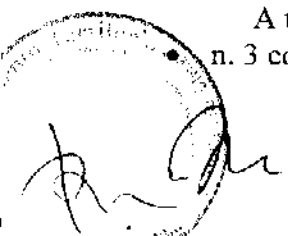
oppure

 - rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato II, punto, lettera, della Direttiva Direttiva 85/337/CEE come modificata dalla Direttiva 97/11/CE: ".....(*denominazione per esteso della categoria come da Direttiva comunitaria*).....";
 - ricade / ricade parzialmente all'interno dell'area protetta ".....(*denominazione area protetta*) .."

(Indicare se trattasi di modifica o estensione di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione).

2. la **Valutazione di incidenza** ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8 settembre 1997 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, in quanto l'intervento interessa il SIC/ZPS codice, denominato "..... (*denominazione del SIC/ZPS*)"

A tale fine allega alla presente richiesta:
• n. 3 copie del progetto (*indicare elenco elaborati*);



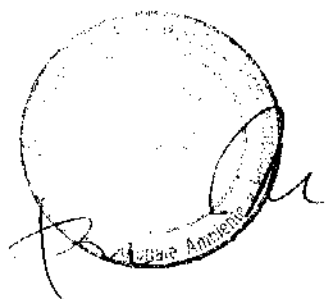
- n. 3 copie dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) redatto in conformità dell'allegato C del D.P.R. 12/04/96, contenente altresì gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. n.357 dell'8/9/1997;
- n. 3 copie della Sintesi non tecnica;
- n. 1 copia in originale del quotidiano del giorno ... (*giorno stesso della presentazione dell'istanza*) contenente l'avviso pubblico di attivazione della procedura;
- n.1 copia su supporto informatico del progetto, del SIA e della Sintesi non tecnica.

Si fa presente che in data odierna, copia del progetto, del S.I.A. e della sintesi non tecnica sono stati depositati presso:

- la Provincia di (*indicare provincia*), Assessorato(*indicare Assessorato competente*)
- il Comune di (*indicare Comune*), Ufficio (*indicare ufficio competente*)
- *altri Comuni*
- Ente (*denominazione Ente*) .. gestore dell'Area Naturale Protetta (*denominazione area protetta*)

Data li _____

Timbro e firma del richiedente





ALLEG. alla DELIB. N. 1221
DEL 10 DIC. 2004

ALLEGATO 8

MODELLO 8

MODELLO DI ISTANZA DI V.I.A. E DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA
Progetti di cui all'Allegato A del D.P.R. 12/04/96

Alla Regione Lazio
Dipartimento Territorio
Direzione regionale Ambiente
e Protezione Civile
Area 2A/4 V.I.A.
Via del Caravaggio, 99
00147 Roma

OGGETTO: Istanza di **giudizio di compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n.6 e dell'art. 1, comma 3, del DPR 12 aprile 1996 e di **Valutazione di incidenza** ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8 settembre 1997 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120.

Intervento di "..... (*indicare il titolo del progetto*)....", nel Comune di,
Provincia di, in località

Il sottoscritto (*generalità del proponente*), in qualità di legale rappresentante del/della (*Ente o Società*), con sede legale in ... (*indirizzo, Comune, Prov., C.A.P.*),
richiede sul progetto indicato in oggetto

1. il giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 46 della L.R. 7 giugno 1999, n. 6 e dell'art. 1, comma 3, del D.P.R. 12 aprile 1996, in quanto l'intervento rientra nella categoria progettuale di cui all'Allegato A, punto, lettera ..., del D.P.R. 12/04/96: "....(*denominazione per esteso della categoria di riferimento desunta dal D.P.R. 12/04/96*)...".

(*Indicare se trattasi di modifica o estensione di progetti già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione*).

2. la Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE (Habitat), e dell'articolo 5 del D.P.R. n.357 dell'8 settembre 1997 come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120, in quanto l'intervento interessa il SIC/ZPS codice, denominato "..... (*denominazione del SIC/ZPS*)".

A tale fine allega alla presente richiesta:

- n. 3 copie del progetto (*indicare elenco elaborati*);
- n. 3 copie dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) redatto in conformità dell'allegato C del D.P.R. 12/04/96, contenente altresì gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R. n.357 dell'8/9/1997;
- n. 3 copie della Sintesi non tecnica;
- n. 1 copia in originale del quotidiano del giorno ... (*giorno stesso della presentazione dell'istanza*) contenente l'avviso pubblico di attivazione della procedura;
- n.1 copia su supporto informatico del progetto, del SIA e della Sintesi non tecnica.

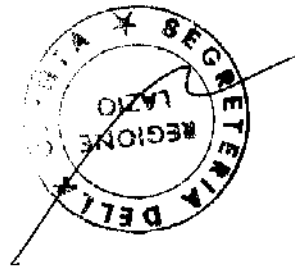
Si fa presente che in data odierna, copia del progetto, del S.I.A. e della sintesi non tecnica sono stati depositati presso:

- la Provincia di (*indicare provincia*), Assessorato(*indicare Assessorato competente*)

- il Comune di *(indicare Comune)*, Ufficio *(indicare ufficio competente)*
 - altri Comuni
 - Ente *(denominazione Ente)* .. gestore dell'Area Naturale Protetta *(denominazione area protetta)*
- (indicare solo nel caso in cui l'opera ricada anche parzialmente in area protetta)*

Data li _____

Timbro e firma del richiedente



A handwritten signature in black ink, enclosed within a circular border.